



Distretto scolastico n. 9

ISTITUTO COMPrensIVO "M. NATALUCCI" (ex I.C. Ancona Centro)

Via Cadore n. 1 - 60123 Ancona Tel.: 071.2075862 - Tel & Fax: 071.2076242 - e-mail: ancentro@tiscali.it - C.F.: 93084440424

Oggetto: Legge n. 440/97 - Istruzione domiciliare - A.S. 2007/08

Con la presente si informa che dall' a.s. 2004/2005, il servizio di istruzione domiciliare prevede la possibilità di dotare le famiglie degli alunni interessati di un P.C. PORTATILE (COMPrensIVO DI WEB-CAME DI STAMPANTE), concesso in comodato d'uso, a titolo gratuito, tramite la Scuola Polo regionale per l'istruzione assicurata presso le Scuole in Ospedale (cfr. successivo allegato 1).

Per tale motivo si forniscono le informazioni di carattere generale che le Scuole interessate all'attivazione di forme di istruzione domiciliare devono conoscere per organizzare il servizio ed accedere, a consuntivo, al finanziamento messo a disposizione dall'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche:

- I Consigli di classe elaborano il progetto di istruzione domiciliare, individuando le risorse professionali e finanziarie necessarie a coprire le spese inerenti alle ore aggiuntive, prestate dai Docenti.
- Il Collegio dei Docenti approva il Progetto, comprensivo dei fondi necessari, reperibili dal Fondo delle Istituzioni Scolastiche, e lo riferisce nel P.O.F. Poiché la necessità di provvedere a tale evenienza può verificarsi in ogni momento dell'anno scolastico, tutte le Scuole sono invitate a prevedere, all'inizio di ciascun anno scolastico, tale situazione, anche se solo a livello ipotetico, e ad inserire nel proprio P.O.F. una voce specifica, stabilendo una quota delle proprie risorse finanziarie ed istituendo un'apposita scheda-progetto.
- Il progetto di istruzione domiciliare, effettivamente elaborato, viene inviato all'USR ed alla Scuola Polo, utilizzando la modulistica trasmessa dallo stesso USR nello scorso 5 febbraio 2004 con prot. n° 764/A36/C38.
- Circa le risorse professionali, le Scuole possono avvalersi delle disponibilità offerte dal proprio organico funzionale (ovvero di docenti con ore a disposizione), o di docenti disponibili a svolgere ore aggiuntive a carico del Fondo d'Istituto e nel rispetto delle competenze dei rispettivi OO.CC..
- All'occorrenza, qualora la situazione lo consenta, è possibile utilizzare le risorse presenti nel territorio, avvalendosi dell'intervento di enti ed associazioni del volontariato (anche docenti della scuola in pensione) e dei Servizi Sociali dell'Ente Locale (Comune - Provincia).
- Nel caso in cui le risorse finanziarie della scuola dovessero coprire solo in parte il reale fabbisogno, i Servizi Sociali del Comune, ovvero della Provincia, vanno immediatamente coinvolti con apposita richiesta motivata e documentata.

Per ciò che attiene a finanziamenti che l'USR mette a disposizione della Scuola Polo per gli interventi di istruzione domiciliare, si precisa che questi verranno utilizzati a "consuntivo" e potranno essere ripartiti tra le scuole che avranno inviato la necessaria documentazione, sulla base delle effettive disponibilità assegnate dal MIUR. Non si esclude che, come si è verificato negli anni passati, il contributo venga assegnato a parziale rimborso delle spese sostenute ed in misura proporzionale all'impegno economico sostenuto da tutte le scuole della Regione che avranno attivato forme di istruzione domiciliare.

Si allega elenco dei dati necessari ai fini del monitoraggio delle iniziative e della loro rendicontazione finale (All. 2).

Per ulteriori informazioni, si può consultare il del MIUR (www.istruzione.it) che dedica alla Scuola in Ospedale una propria sezione, ove possono essere consultate le notizie relative all'Istruzione domiciliare, alla normativa, ecc.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Maurizio Fanelli



Distretto scolastico n. 9

ISTITUTO COMPRENSIVO "M. NATALUCCI" (ex I.C. Ancona Centro)

Via Cadore n. 1 - 60123 Ancona Tel.: 071.2075862 - Tel & Fax: 071.2076242 - e-mail: ancentro@tiscali.it - C.F.: 93084440424

ALLEGATO 1

Nel ricordare che titolari della gestione del servizio di istruzione domiciliare, in ogni ambito territoriale regionale, sono gli Uffici Scolastici Regionali U.S.R.) si fa presente quanto segue:

- Il P.C. portatile e la stampante devono essere richiesti alla Scuola Polo dalla Scuola di appartenenza, previa istanza del genitore interessato.
- La strumentazione dovrà essere restituita al termine del periodo di istruzione domiciliare
- Le operazioni di ritiro e riconsegna delle apparecchiature sono a carico dei genitori dell'alunno (o di chi ne fa le veci) e avvengono presso la Scuola Polo.
- Di tutte le operazioni (ritiro e riconsegna), la Scuola di appartenenza viene informata dal genitore e dalla Scuola Polo.
- La Scuola di appartenenza dell'alunno in istruzione domiciliare potrà richiedere il P.C. e la stampante solo successivamente all'attivazione della procedura per l'erogazione del servizio di istruzione domiciliare, secondo quanto previsto dalla C.M. n. 56 del 4 luglio 2003 e dalle Linee Guida emanate in merito, disponibili nel Vademecum sull'Istruzione Domiciliare, pubblicato in Intranet dal gennaio 2004.
- All'atto dell'assegnazione delle strumentazioni sopra indicate, viene compilato apposito Contratto di Comodato d'uso, che viene sottoscritto dal Dirigente Scolastico della scuola Polo (o persona dallo stesso appositamente delegata) e dall'assegnatario (genitore dell'alunno o persona appositamente delegata). A tal fine viene richiesto il Codice Fiscale dei sottoscrittori l'Atto di cui sopra.

- È prevista l'attivazione (gratuita) di una linea ADSL al domicilio dell'alunno, previa verifica della disponibilità di tale tipologia di collegamento presso l'abitazione dello studente. Tale attivazione deve essere richiesta dalla Scuola di appartenenza dell'alunno alla Scuola Polo, contestualmente alla assegnazione del P.C. portatile. Nel fare presente che il costo dell'attivazione è a carico del MIUR, si precisa che la procedura e la modulistica da utilizzare sono reperibili sul sito del MIUR www.istruzione.it - Tematiche ed azioni - Tutte le tematiche - Diritto allo studio e pari opportunità - Progetto HSH@NETWORK
- La Scuola Polo assicurerà l'assistenza tecnica e la manutenzione delle apparecchiature acquisite in comodato d'uso. A tal fine le richieste di intervento vanno indirizzate direttamente alla Scuola Polo che vi provvederà, utilizzando le procedure previste dal MIUR.
- Il comodatario è responsabile del perimento dei beni se poteva sottrarli al perimento stesso e se ha impiegato i beni per un uso diverso da quello contrattualmente previsto.
- Per il motivo sopra enunciato, il comodatario metterà in atto tutte le azioni necessarie alla custodia e conservazione dei beni assegnati.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Maurizio Fanelli



Distretto scolastico n. 9

ISTITUTO COMPRENSIVO "M. NATALUCCI" (ex I.C. Ancona Centro)

Via Cadore n. 1 - 60123 Ancona Tel.: 071.2075862 - Tel & Fax: 071.2076242 - e-mail: ancentro@tiscali.it - C.F.: 93084440424

ALLEGATO 2

Le Istituzioni Scolastiche Codesto Ufficio devono far pervenire la documentazione attestante le attività di istruzione domiciliare, attivate per assicurare all'alunno/a il diritto all'istruzione.

- Certificato medico, rilasciato dalla Struttura ospedaliera, attestante la situazione prevista dalla normativa per l'attivazione dell'istruzione domiciliare, ovvero che la grave patologia in atto, pur non prevedendo il ricovero, impedisce la frequenza della scuola per almeno trenta giorni;
- Decisioni assunte dalla scuola (Delibera del Consiglio di Classe, Delibera del Collegio dei Docenti, Individuazione Risorse professionali ed economiche, Inserimento dell'iniziativa nel P.O.F.);
- Progetto didattico elaborato dalla Scuola e relativo piano di spesa-comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione (precisare il numero degli insegnanti che svolgono l'attività, le ore ed i giorni dedicati all'istruzione domiciliare);
- Interventi di Soggetti esterni alla scuola (Ente Locale, volontariato, ecc.). In tal caso le spese sostenute da tali soggetti non sono rimborsabili.

A conclusione del servizio di istruzione domiciliare, ovvero al termine dell'anno scolastico, le Scuole predispongono la relazione finale sugli esiti formativi e didattici conseguiti e sui costi effettivamente sostenuti. Successivamente questo Istituto comunicherà all'Ufficio Scolastico regionale per le Marche i dati necessari per provvedere alla successiva erogazione del contributo previsto dalla normativa.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Maurizio Fanelli

MODULO DI INFORMATIVA

Gentile Capofamiglia,

siamo lieti di informarLa che il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con Telecom Italia S.p.A., ha promosso la realizzazione del Hospital School Home @ Network (nel seguito denominato il "Progetto").

La finalità del Progetto è quella di assicurare il diritto allo studio ai ragazzi che, per motivi di salute, non possono frequentare la scuola.

Scopo del presente documento è farLe conoscere le attività che saranno svolte per metterLe a disposizione le infrastrutture di rete necessarie nell'ambito dello sviluppo di tale Progetto. A tal fine Le viene richiesto di leggere e compilare in ogni sua parte il presente Modulo, anche in relazione alle dichiarazioni sul possesso dei requisiti che consentono la partecipazione al Progetto medesimo.

Le ricordiamo che, per la compilazione del presente Modulo, potrà contattare il CASPUR, Ente incaricato dal MIUR per i servizi di supervisione ed assistenza on-line per il Progetto, che Le metterà a disposizione una struttura di Cali Center al numero 199443895, 06-8411927 e fax 1784413746.

Dichiarazioni del Capofamiglia

Ferme restando le disposizioni che regolano la fornitura dell'accesso ad Internet secondo le condizioni ed i termini concordati col Ministero dell'istruzione, il Capofamiglia dichiara che:

- ha inoltrato domanda per la definizione di un progetto d'istruzione domiciliare relativo al__ figli__ che frequenta la classe _____ della scuola

- di essere in possesso delle eventuali autorizzazioni per l'installazione delle infrastrutture necessarie all'erogazione del servizio di connessione ad Internet;
- consentirà, previo preavviso, al personale Telecom o di ditta da essa incaricata, munito di documento di riconoscimento, il pronto accesso ai locali della propria abitazione dove verranno installati gli apparati necessari all'erogazione del servizio;

Inoltre il Capofamiglia dichiara di essere a conoscenza del fatto che:

- Telecom Italia procederà alla realizzazione del circuito entro 20 gg. dalla ricezione del FAX inviato a Telecom medesima dal Polo Regionale;
- la nuova linea telefonica sarà intestata al Ministero e dedicata all'ADSL; in generale, la linea telefonica sarà portata dal permutatore di palazzo all'interno dell'abitazione e da qui fino al punto prescelto per la postazione mediante canalina e prese esterne (senza opere sottotraccia); il dettaglio degli interventi sarà stabilito dal tecnico in fase d'installazione;
- sarà propria cura mettere a disposizione una superficie d'appoggio destinata come postazione di lavoro;

- sarà a propria cura mettere a disposizione nelle immediate vicinanze della ubicazione della postazione una presa di alimentazione elettrica da destinare esclusivamente al modem ADSL di proprietà Telecom Italia che sarà necessario collegare alla nuova linea telefonica per l'erogazione del servizio;
- saranno a proprio carico i costi relativi all'alimentazione elettrica degli apparati e degli impianti necessari per usufruire delle connessioni ADSL;
- non sarà effettuata alcuna attività sui dispositivi dell'utente o del MIUR quali, ad esempio, collegamento di PC o installazione di driver sui PC stessi;
- al completamento delle attività, il tecnico della Ditta eseguirà un prova di navigazione Internet mediante il proprio terminale portatile;
- prenderà visione della prova e firmerà congiuntamente col tecnico un apposito Verbale di Collaudo;
- Telecom non potrà essere ritenuta responsabile dell'utilizzo degli apparati hardware e dei terminali di rete utilizzati per l'erogazione del servizio. Telecom non potrà in ogni caso essere ritenuta responsabile dei danni diretti e/o indiretti dovuti al cattivo o negligente utilizzo degli apparati, ovvero per altre cause non imputabili a Telecom stessa.

Anche in questa fase, e nella successiva fase di esercizio del collegamento il CASPUR Le metterà a disposizione un numero di Call Center contattabile nel caso di necessità di chiarimenti.

Il Capofamiglia prende atto che, al termine del periodo di lungodegenza, durante il quale è stata richiesta l'attivazione del servizio:

- si procederà alla cessazione del servizio;
- si procederà all'eventuale ritiro del modem ADSL presso l'abitazione (a discrezione Telecom).

Non sarà effettuato da Telecom alcun intervento per la rimozione della linea telefonica portata in occasione dell'attivazione (che risulterà comunque non attiva perché cancellata in centrale) come anche non sarà effettuato da Telecom alcun lavoro per il ripristino della situazione dell'abitazione nello stato antecedente alle attività in esame.

DATI DEL CAPOFAMIGLIA

Il sottoscritto

1.a Cognome : _____

1.b Nome : _____

1.c Nato a : _____

1.d il : _____

1.e Documento di identità tipo: _____ N° _____

LUOGO DI INSTALLAZIONE DELLA LINEA

2.a Presso (cognome e nome): _____

2.b CAP : _____ COMUNE : _____

2.c Provincia : _____

2.d Via : _____ N° _____ Scala _____

2.e Numero di telefono : _____

Per presa visione ed accettazione di tutte le condizioni e modalità sopra esposte

Luogo e data

Il Capofamiglia



Prot. n. 764/A36/C38

Ancona, 5 febbraio 2004

ISTITUTO COMPRENSIVO

ANCONA CENTRO

12 FEB 2004

Prot. N.940../..A36

Ai Dirigenti Scolastici
delle scuole di ogni ordine e grado
della regione
LORO SEDI

OGGETTO: Il Servizio di Istruzione Domiciliare
Vademecum ad uso delle scuole di ogni ordine e grado.
Materiali prodotti nel corso del 1° Seminario Nazionale sul Servizio di Istruzione Domiciliare – Viareggio 1, 2 e 3 dicembre 2003

In data 24 ottobre 2003 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra M.I.U.R. e Ministero della Salute per la tutela del diritto alla salute ed allo studio dei cittadini di minore età, affetti da grave patologia, attraverso il servizio di istruzione domiciliare, servizio del quale sta emergendo sempre più l'esigenza, sia come conseguenza del Piano Sanitario Nazionale che tende a ridurre al minimo i tempi dei ricoveri ospedalieri, sia per una aumentata sensibilità al tema dell'istruzione e della formazione anche per gli alunni malati.

Nei giorni 1, 2 e 3 dicembre 2003, si è tenuto a Viareggio il 1° Seminario Nazionale sul Servizio di Istruzione Domiciliare, a seguito del quale il Ministero ha predisposto un Vademecum rintracciabile sulla Intranet tra le News del 21 gennaio u.s., che costituisce un valido strumento di informazione e sostegno per chi si avvicini a tale tematica.

Al fine di allargare le opportunità di supporto alle scuole che si trovino ad affrontare l'erogazione del servizio domiciliare è stato, tra l'altro, costituito un Gruppo di Lavoro regionale coordinato dal Dirigente della Scuola Polo "Ancona Centro", scuola alla quale saranno fatti pervenire tutti i progetti di potenziamento e qualificazione dell'Offerta di integrazione scolastica degli alunni in regime di istruzione domiciliare, quand'anche non richiedano interventi finanziari.

I progetti di che trattasi saranno quindi presentati alla Scuola Polo (Istituto Comprensivo "Ancona Centro" Via Cadore 1 Ancona, tel./fax 071 2075862, e-mail anee001003@istruzione.it), secondo l'allegata scheda opportunamente documentata, unitamente alla richiesta del finanziamento necessario e saranno valutati dal Gruppo di Lavoro regionale di cui al Decreto prot.n. 9131/a36 del 22 gennaio 2004.

Copia delle richieste dovrà pervenire anche a questo Ufficio.

È opportuno precisare che il citato intervento finanziario non può intendersi sostitutivo dell'apporto professionale primario, che deve essere dispiegato dai docenti della scuola di appartenenza dell'alunno malato.

Il finanziamento dell'U.S.R dovrà pertanto essere richiesto solo dopo che siano state percorse tutte le possibilità di intervento con le normali risorse professionali e finanziarie della scuola e del territorio (Enti locali, associazioni di volontariato ...).

Quanto sopra considerata l'esiguità dei finanziamenti che non sempre consentono la totale copertura delle spese sostenute.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale

Si precisa che, proprio per tale motivo, il finanziamento ministeriale viene utilizzato a "consuntivo" per le scuole che avranno presentato la prescritta documentazione e sulla base delle effettive disponibilità, che quando non dovessero essere sufficienti a coprire tutte le spese sostenute, verranno assegnate a parziale rimborso delle spese sostenute ed in misura proporzionale all'impegno economico sostenuto da tutte le scuole della regione che avranno attivato forme di istruzione domiciliare.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Michele De Gregorio

AMN/tg

Scheda presentazione

Al Dirigente Scolastico
della scuola polo "Mario Natalucci"
ANCONA

e p.c. All'Ufficio Scolastico Regionale
ANCONA

Istituzione Scolastica _____

Progetto istruzione domiciliare per l'anno scolastico ____/____

NOTIZIE RELATIVE ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA RICHIEDENTE L'I.D.

Denominazione _____

Dirigente _____

Indirizzo _____

C.A.P. _____ Telefono _____ Fax _____

E-mail _____ Sito Web _____

L'Istituzione Scolastica richiedente l'I.D. ha un proprio Plesso Ospedaliero?

SI

NO

Se **SI** indicare

Docente referente ospedaliero _____

Ospedale di riferimento _____

Indirizzo _____

C.A.P. _____ Telefono _____ Fax _____

E-mail _____ Sito Web _____

NOTIZIE RELATIVE ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA RICHIEDENTE L'I.D.

Sigla alunno _____ Residenza _____

Richiesta scritta d'I.D. da parte dei genitori.....SINO

Certificazione sanitaria comprovante la grave patologia.....SINO

Certificazione sanitaria comprovante il periodo di impedimento alla
frequenza scolastica (superiore ai 30 giorni senza soluzione di continuità).....SINO

Periodo di assenza previsto:

Dal ____/____/____ Al ____/____/____ Tot. Giorni ____ Tot. Mese ____

Progressi	In alternanza con la degenza ospedaliera					Successivi
Indicazioni di compatibilità dell'ospedale che ha in cura l'alunno circa l'orario giornaliero di istruzione domiciliare	ORE					
	1	2	3	4	5	

**ISTRUZIONE DOMICILIARE
PROGETTO EDUCATIVO-DIDATTICO PER INTERVENTI PERSONALIZZATI**

Per la parte educativo-didattica	Organo collegiale deliberante organo collegiale elaborante
Per la parte amministrativo-contabile	Organo collegiale deliberante organo collegiale elaborante
Durata presumibile del progetto	

Risorse umane								
N.	Interne	Esterne	Miste	Discipline ed educazioni	N. ore giornaliere d'impegno	Monte ore settimanali	N. incontri	Costo

STRUMENTAZIONI							
N.				Richiesta ad Enti Locali		Costo Affitto	Costo Acquisto
				SI	NO		

SCHEDA FINANZIARIA RIASSUNTIVA

N. Risorse umane	N. Ore giornaliere d'impegno	Totale costo
Acquisto n. Strumentazioni (registrare il costo della strumentazione secondo se si intende acquistarla o affittarla)		Totale costo
	N. Strumentazioni costo fitto	Totale costo
SOMMA TOTALE PROGETTO		Totale costo
Impegno economico coperto con risorse interne		Totale costo
Impegno economico coperto con risorse esterne (EE.LL., ASL, altro...)		Totale costo
Finanziamento richiesto all'Amministrazione scolastica		Totale costo

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA		
Dichiarazione di disponibilità dell'alunno/a della famiglia di ricevere l'istruzione domiciliare	SI	NO
Certificazione sanitaria comprovante la grave patologia e la prevedibile assenza dalle lezioni per periodi superiori ai 30 gg. senza soluzione di continuità (C.M. n.56 del 10/10/2001)	SI	NO
Piano didattico delle attività a domicilio e modalità di valutazione delle attività sviluppate ed esiti formativi conseguiti	SI	NO
Percorso educativo personalizzato con indicazione degli standard minimi che s'intendono raggiungere	SI	NO
Se l'alunno/a è di Scuola Secondaria di 1° Grado indicare le aree disciplinari d'intervento (C.M. n.56 del 4 luglio 2003)	SI	NO